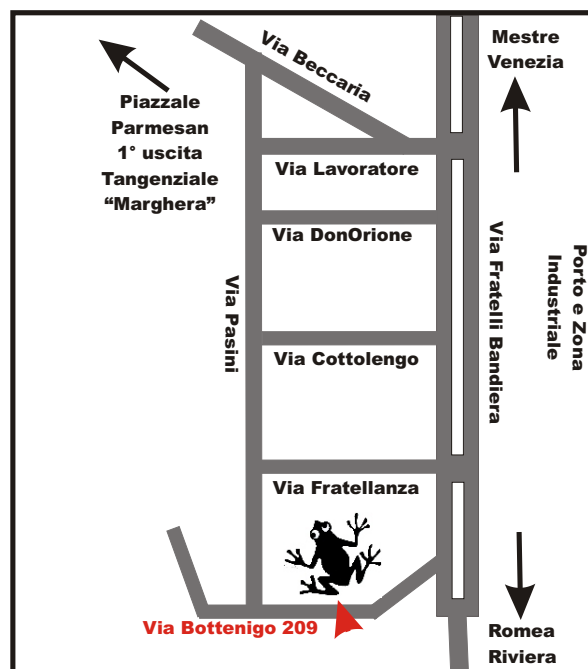


Paolo Pasi

Paolo Pasi (Milano, 1963), giornalista e scrittore, nel 1995 vince la prima edizione del premio giornalistico Ilaria Alpi e dal 1996 lavora in Rai come redattore del TG3. Ha inoltre scritto numerosi romanzi, tra cui *Ultimi messaggi dalla città* (2000), *Le brigate Carosello* (2006), *L'estate di Bob Marley* (2007) e i più recenti *Memorie di un sognatore abusivo* (2009) e *Il sabotatore di campane* (2013), *L'era di Cupidix* (2015) e *La canzone dell'immortale* (2017), usciti per le edizioni Spartaco. Pasi è anche chitarrista e compositore, e fa parte della giuria del premio musicale Piero Ciampi.

Con Elèuthera ha inoltre pubblicato *Ho ucciso un principio* (2014) e *Antifascisti senza Patria* (2018). Con la storia del "ferroviere anarchico", Pasi completa la sua personale trilogia sul movimento libertario italiano del Novecento.



Pinelli, una storia

incontro con
Paolo Pasi

sabato 21 dicembre 2019
ore 17.30



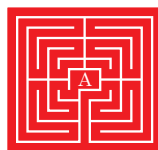
Via Bottenigo 209
30175 Marghera VE
Tel. 327-5341096
www.ateneoimperfetti.it



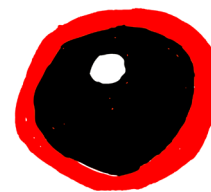
Via Bottenigo 209
Marghera Venezia

“Pinelli è inquieto mentre nel gelo di dicembre sobbalza sull’acciottolato delle strade di Milano in sella al suo Benelli rosso. L’anno magico della Luna e della rinascita libertaria si sta chiudendo male. Gli scontri sono diventati sempre più aspri, le intimidazioni sempre più aggressive. Sta per succedere qualcosa, pensa Pinelli con il bavero alzato e il collo affondato nelle spalle, stanno alzando il tiro.”

La vita di Giuseppe Pinelli è strettamente intrecciata a quella di Milano, luogo dell’impegno politico e degli affetti più profondi. Pino è nato nel 1928 in uno dei quartieri più popolari e ricchi di storia, porta Ticinese, una successione di case di ringhiera, di ballatoi affacciati sulle rumorose discussioni tra vicini, di trattorie operaie e posti di ristoro per i barcaioi che trasportano la ghiaia lungo i Navigli. Da che parte stare lo ha già deciso quando, appena sedicenne, diventa staffetta partigiana in una brigata libertaria. Questa è la sua storia, che non è solo la storia della diciassettesima vittima della strage di piazza Fontana, ma quella di un uomo che amava la sua famiglia ed era orgoglioso del suo mestiere, che leggeva poesie e faceva volare gli aquiloni, un uomo che ha vissuto con passione la sua epoca lottando per un mondo migliore. Fino all’ultimo. La sua vicenda esistenziale viene «accidentalmente» interrotta nella notte tra il 15 e il 16 dicembre del 1969, nel pieno della strategia della tensione e delle trame più oscure, ma è proprio lì, sotto quella finestra spalancata, che la sua storia individuale è diventata collettiva. Una storia che ci riguarda tutti. Una storia che non si è mai chiusa.



LABORATORIO
LIBERTARIO



centro studi libertari / archivio g. pinelli

Paolo Pasi Pinelli, una storia

illustrazioni di Fabio Santin
elèuthera (milano 2019)

ne discutiamo con l’autore

Paolo Pasi

giornalista e scrittore

sabato 21 dicembre 2019

ore 17,30

Ateneo degli Imperfetti

Via Bottenigo 209 / Marghera VE